

Orrigoni interrogato: “Chiarita estraneità ai fatti”

Pubblicato: Sabato 5 Ottobre 2019



Paolo Orrigoni, patron di **Tigros**, è stato interrogato dal pm milanese **Luigi Furno** nell’ambito di uno stralcio dell’inchiesta **Mensa dei Poveri**.

L’imprenditore varesino è coinvolto nella vicenda delle tangenti ai politici gallaratesi dopo che l’immobiliarista Piero Tonetti, indagato per la modifica al Pgt dell’area di via Torino, [ha raccontato ai magistrati di aver pagato una tangente](#) (mascherata da consulenza ad un professionista e poi finita a Bilardo e Caianiello, ndr) da 50 mila euro per conto di Orrigoni con l’intento di ottenere una modifica urbanistica per costruire nella sua area un nuovo supermercato della nota catena.

La rivelazione di Tonetti aveva fatto aprire un fascicolo anche a carico di Orrigoni che, fa sapere il suo avvocato Federico **Consulich**, sin da maggio ha chiesto di essere ascoltato per chiarire per chiarire come fossero andate le cose.

Una domanda che è stata così accolta l’altro giorno.

Orrigoni ha parlato col pm per circa 3 ore e ha chiarito, – dal suo punto di vista- la vicenda (che non si è nemmeno concretizzata, ndr) spiegando che per quel progetto non ha mai avuto contatti con i politici gallaratesi coinvolti nell’inchiesta e di aver agito nella più totale trasparenza. Ora sarà il pm a dover rimettere insieme le due versioni e capire a quale delle due dare credito.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it